arpal.ARPAL.PROT INTERNO.R.0000772.04-10-2022.h.14:14

ARPAL
Direzione Scientifica

OGGETTO*:* "Progetto esecutivo secondo lotto dei lavori relativi alla realizzazione della galleria scolmatrice del Torrente Bisagno in Comune di Genova". Valutazioni relative alla perizia di variante tecnica migliorativa.

In riferimento alla richiesta di contributo istruttorio acquisita con protocollo ARPAL n 28147 del 30.09.2022, lo scrivente Settore ha esaminato il Piano Utilizzo terre (BIS2V-C- CAN02-RE01-8) aggiornato al 08/09/2022.

Dall'esame dell'ultima revisione del documento si rilevano le seguenti modifiche relative alla gestione delle terre e rocce da scavo prodotte dall'opera:

- Il quantitativo totale stimato di terre e rocce risulta essere dichiarato pari a **828.728** m^3 mentre il quantitativo indicato nell'ultima variante risultava essere pari a 826.790 m^3 e quello indicato nel progetto esecutivo pari a 813.460, m^3 (quest'ultimo dato è stato riportato nella tabella comparativa a pag 136 del PUT);
- Il quantitativo di terre e rocce da scavo destinato ai ripascimenti risulta in totale essere **392.741** m^3 di cui **381.906 m^3 sarà posto in deposito intermedio in area di proprietà della Cavalletti in Via Adamoli** e successivamente trasportato a mezzo di nastro trasportatore allo sbocco della galleria. Tale inerte verrà utilizzato per i ripascimenti strutturali che si realizzeranno per le spiagge Genovesi e Arenzano. Il restante quantitativo, pari a **10.835 m^3** sarà trasporto su gomma e destinato ai ripascimenti stagionali previsti per le spiagge di Corso Italia, Arenzano e Vesima.
  In merito si rileva che il quantitativo destinato ad essere depositato in tale area è rimasto invariato rispetto alle ultime modifiche presentate mentre si riscontra una diminuzione della quantità totale di terre e rocce destinate a ripascimento, in quanto nella precedente variante di cui alla lista di controllo (trasmessa con nota di Regione del 10/02/2022) risultava un quantitativo totale destinato a ripascimento pari a 551.417 m^3 (come specificato nella. nota Arpal prot.n. 4613 del 18/02/2022);
- I tre siti di deposito intermedio, identificati nel Cantiere Ex Canile, nell'Area di proprietà Cavalletti e nella Spiaggia sbocco a mare in Corso Italia, rimangono invariati;
- Viene confermato che il materiale destinato a ripascimento sarà sottoposto a frantumazione vagliatura e lavaggio tramite apposito impianto di frantumazione che sarà ubicato presso il sito di deposito intermedio. Si specifica che tale materiale, prima di essere utilizzato per il ripascimento, dovrà possedere idonee caratteristiche tessiturali (assenza di spigoli vivi);
- Nell'ultima versione del PUT sono stati aggiunti due siti di riutilizzo delle terre e rocce come sottoprodotti:
  1) Avvio a **ciclo di utilizzo presso l'impianto Frantoi** di Via Adamoli per la produzione di conglomerato cementizio/bituminoso. Si precisa che la Frantoi Srl è autorizzata con AUA emesso dalla Città Metropolitana di Genova con Atto n. 1382/2021 del 23/06/2021

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico
U.O. Controlli e Pareri Ambientali – Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
Indirizzo Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 6437437
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

alla lavorazione di terre e rocce da scavo gestite come sottoprodotti. In merito a questo sito di destinazione, dove viene previsto un utilizzo delle terre e rocce da scavo in ciclo produttivo in sostituzione dei materiali di cava (tipologia di utilizzo previsto dal DPR 120/2017), si precisa che tale cava risulta tuttora in fase di coltivazione, pertanto per la lavorazione delle terre e rocce da scavo come sottoprodotti si deve far riferimento alle condizioni riportate nella DRG della Regione Liguria n. 671 del 26/07/2019.

2) **Recupero ambientale** mediante riempimento di fosse di cava esistenti presso Cascina Venezia in comune di Casei Gerola gestita della Società RITO Società Agricola srl e autorizzato dalla Provincia di Pavia.

In merito ai suddetti siti di destinazione, di cui sono state allegate le relative autorizzazioni, si rappresenta che è necessario fornire anche le informazioni relative all'inquadramento territoriale, urbanistico, geologico ed idrogeologico come richiesto dall'Allegato 5 del DPR 120/2017.

Alla luce delle variazioni sopra riportate nel complesso risulta una diminuzione del quantitativo di terre e rocce gestiti come rifiuti e pertanto le variazioni inserite risultano migliorative.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

La Responsabile del Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
D.ssa Serena Clara Recagno

Firmato digitalmente da
Serena Clara Recagno
O = ARPAL
C = IT

Estensore: Antola Gambetta

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico
U.O. Controlli e Pareri Ambientali – Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
Indirizzo Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 6437437
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001